

## ARIA DI CRISI, ... SOFFRE L'AMORE !

*“L’armadio è tutto pieno di vestiti,  
le scarpe sono più di cento paia,  
le borse, con i marchi preferiti,  
e le pellicce ... sono una fungaia !  
Adesso basta con profumi e creme,  
il mio stipendio serve per mangiare,  
se non ti piace più di stare insieme,  
... là c’è la porta, ... te ne puoi andare !”.*

Così gridò Francesco alla sua bella,  
la giovane, avvenente Fiordaliso,  
la quale, pur serrando la mascella,  
rispose con un tono assai deciso:

*“Noi siamo conviventi da sei anni  
e in tutto il tempo non t’ho chiesto niente,  
sei stato tu, tra feste e compleanni,  
a offrirmi dei regali gentilmente  
per farti ritenere innamorato,  
ma io ti amo fin dal primo giorno  
che m’hai fermato in modo delicato  
e m’ero accorta che giravi intorno ...*

*Non amo il lusso, questo tu lo sai,  
non t’ho mai chiesto nulla di eclatante !  
... Riguardo a quei regali ... tu li fai,  
perché mi vuoi vedere più elegante !*

*Ma queste frasi che mi stai dicendo,  
m’offendono ed allora ... me ne vado,  
volevo dirti solo che comprendo  
il momentaccio a causa del degrado  
in cui sta trascinandosi l’azienda,  
è già da tempo che tu sei nervoso,  
ma io che centro? Vivi la vicenda,  
dovuta a questa crisi, in modo ansioso !*

*Se adesso ti ritrovi in indigenza,  
puoi vender le pellicce e tutto il resto,  
volevo in questa nostra convivenza  
soltanto amore, limpido ed onesto !*

*T’ho detto tutto, ... posso pure andare !”.*

Così dicendo prese la borsetta,  
... ma d’improvviso si sentì afferrare  
per essere abbracciata stretta stretta ...

**... e lui le disse: “Scusa, sono in crisi,  
se tu mi lasci, ... giuro che mi ammazzo !”.**

**... Lei gli donò il più dolce dei sorrisi  
e, poi, baciò, ... con gioia, ... il suo ragazzo !!!**